CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
"MADONNA DELL'AIUTO" Progetto taglio 198/2026/6

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto **"MADONNA DELL'AIUTO"** in conto ripresa anno 2026, di mc 641 tariffari – progetto di taglio n. **198/2026/6** dd. 9 agosto 2026, di presunti mc 465 netti di legname e di presunte t 140 di combustibile.

Considerata la peculiarità del lotto sopracitato si prescrive <u>l'obbligatorietà del sopralluogo</u>.
Per il sopralluogo è previsto un incontro con il custode forestale di zona previo appuntamento da prenotare in tempi congrui entro la scadenza dell'offerta. Il custode procederà alla redazione di verbale di avvenuto sopralluogo in presenza del legale rappresentante (o suo delegato) dell'impresa.
La partecipazione alla gara è riservata alle imprese in possesso dei requisiti di legge e che hanno eseguito il sopralluogo obbligatorio, <u>pena l'esclusione dell'offerta</u>.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente, e senza alcun impegno da parte dell'Ente venditore, si rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare, <u>fatti salvi i risultati della misurazione definitiva</u>.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta la sottoscrizione della "Scheda informativa sui principali rischi e le limitazioni inerenti l'utilizzazione del lotto" e la presentazione del POS, ove necessario.

Si informa inoltra che la strada di accesso al Santuario Madonna dell'Aiuto è interessata da capitelli e altri manufatti di interesse storico-culturale oggetto di particolare tutela oltre alle infrastrutture stradali (guardrail) e arredi (panchine).

Si chiede pertanto di presentare prima dell'aggiudicazione definitiva – sia da parte dell'impresa aggiudicataria del lotto che all'eventuale impresa realizzatrice dei lavori - copia dell'ASSICURAZIONE RCT/O, in corso di validità, con massimale di almeno € 5 mln e con l'estensione a danni a cose o manufatti di terzi presenti nei luoghi dei lavori.
La polizza deve inoltre prevedere il comune come terzo e la rinuncia alla rivalsa verso il comune.

Le suddette assicurazioni devono coprire eventuali danni al patrimonio comunale, provocati direttamente dalla impresa aggiudicataria o dall'eventuale impresa esecutrice dei lavori.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.
L'utilizzo della viabilità forestale e comunale interessata dai lavori, se ritenuto necessario, avverrà con le seguenti modalità:
richiesta di chiusura totale al traffico.
Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località piazzale campo da calcio loc. Venticcia e piazzali Madonna dell'Aiuto.
I piazzali dovranno essere liberati tassativamente entro e non oltre il 31 luglio 2027.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 15 (quindici), con corteccia al centro.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere (cimali, sottomisure, scarti ed eventuale legna da ardere di foglia) resteranno di proprietà dell'ente e dovranno essere posizionati in piccole cataste da circa 20 q.li lungo la viabilità comunale.
Tale lavorazione è a carico della ditta aggiudicataria del lotto.

La ramaglia sarà ceduta dal Comune all'acquirente al prezzo forfettario di € 1,00 al mst., e dovrà essere asportata dal lotto entro il 28 febbraio 2027.

L'esbosco è previsto nel progetto di taglio a strascico con trattore e varicello è escluso l'utilizzo di mezzi cingolati e utilizzo di catene da neve.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:
secondo le modalità indicate nel progetto di taglio ed **entro il 28 FEBBRAIO 2027** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: prestare particolare attenzione alla rinnovazione affermata.

Articolo 3
CONSEGNA - CONCLUSIONE DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il **28 FEBBRAIO 2027.**
L'impresa acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. Nel caso di ritardo nell'inizio ed ultimazione dei lavori senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale fino al 10%.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:
Legname 100% certificato PEFC – CSQA PEFCGFS-86598- AIZ
L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- Per il legname:
  - □ calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia e l'applicazione di tarizzo per difetti qualitativi o tecnologici visibili dei singoli pezzi. Tarizzo forfettario del 40% per pezzi uguali e inferiori a cm. 20 di diametro e lunghezza massima 4 ml.
- per il cippato la misurazione avverrà: a mst.

Le classi qualitative predominanti nel lotto secondo la classificazione PAT ed oggetto d'asta sono la classe: B e C.
Alle classi qualitative inferiori, per la corretta attribuzione del valore economico del legname, verrà applicato uno sconto rispetto alla classe predominante su base:

X volumetrica □ economica

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete;
- 14% per il pino silvestre;
- 16% nel larice.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: all'imposto, nelle aree limitrofe al lotto o in piazzale, previo accordo con il custode forestale.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La misurazione sarà condivisa, in corso di misurazione, per le vie brevi, tramite invio del prospetto risultante dal cavalletto elettronico.
Il verbale di misurazione finale, desunto dai dati di misurazione inviati sarà allegato alla fattura di saldo.

L'aggiudicatario non potrà chiedere alcun indennizzo per eventuali corpi estranei di qualsiasi natura presenti nel materiale legnoso.

Articolo 6
PAGAMENTO

La forma contrattuale è prevista con scambio di corrispondenza commerciale.

L'aggiudicatario dovrà versare con bonifico bancario:

- □ primo acconto, ad avvenuta stipula del contratto, pari al 30% del prezzo di aggiudicazione + IVA**;**
- □ secondo acconto pari ad un ulteriore al 40%, del prezzo di aggiudicazione + IVA, in base allo stato di avanzamento dei lavori di utilizzazione del lotto e relativa asportazione dello stesso dai piazzali**;**
- il **saldo a misurazione finale, con pagamento entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura e comunque prima dell'asportazione totale del legname.**

Prima della stipula del contratto l'impresa s'impegna a **consegnare una CAUZIONE pari al 20% del valore di aggiudicazione del lotto**, che sarà svincolata ad avvenuto collaudo dello stesso da parte del Servizio Foreste P.A.T.

In ogni caso l'asportazione totale del legname aggiudicato non potrà avvenire se non è stato definitivamente pagato. Il legname viene indicato nello stato in cui si trova al momento della vendita con garanzia qualitativa e quantitativa.

In caso di mancato allestimento del lotto entro la data di scadenza indicata all'art. 3 l'Amministrazione considererà risolto il contratto trattenendosi la cauzione versata in sede di

stipula, fatta salva l'applicazione delle suddette penali per ritardo.
E' facoltà dell'impresa richiedere, prima della suddetta scadenza, eventuale proroga per oggettivi motivi, che dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione comunale.

Articolo 7
COLLAUDO FINALE

Il collaudo finale del lotto verrà eseguito secondo le modalità previste dall'art. 26 del Capitolato d'oneri generale per l'affidamento delle operazioni di utilizzazione e per la vendita in piedi dei prodotti legnosi.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.